



Padre ALBERTO RUM

- * Nascita 17.02.1913 a Sgurgola (Fr)
- * Professione 01.10.1931 a Celles-sur-Belle (Francia)
- * Ordinazione 12.03.1938 a Loreto (An)
- * Morte 13.03.2008 a Roma
- * Sepoltura a Roma (Verano)

Alberto Rum nasce a Sgurgola (Fr) il 17 febbraio 1913. All'età di dieci anni raggiunge la Scuola Apostolica di Bergamo, dove trova il fratello maggiore, Giuseppe. Ricordando questi anni egli scrive: «Mi aiutarono il consiglio di ottimi padri, l'esempio di buoni compagni». Inizia il Noviziato a Redona nell'ottobre 1930 e lo conclude con la prima professione in Francia, a Celles-sur-Belle, il 1° ottobre 1931. Roma e Loreto si suddividono i sei anni del suo Studentato. Al termine del corso filosofico è chiamato a Redona in qualità di insegnante per l'anno scolastico 1933-1934: «gran sacrificio, che accettai di cuore».

Al termine del corso filosofico è chiamato a Redona in qualità di insegnante per l'anno scolastico 1933-1934: «gran sacrificio, che accettai di cuore».

P. Alberto viene ordinato sacerdote il 12 marzo 1938 a Loreto, nella Basilica della Santa Casa. Nel *curriculum vitae*, steso di suo pugno l'8 giugno 1938, poco dopo l'ordinazione sacerdotale e prima di ricevere la *lettera di missione*, scrive: «Il mio sogno di fanciullo e d'apostolino s'è fatto realtà. Sono religioso, sono sacerdote missionario nella Compagnia di Maria. Iddio m'ha mostrato il segreto della mia vita religiosa e del mio apostolato: la vera devozione alla Madonna, secondo lo spirito del Beato di Montfort. Grazie, Signore, ora fa' di me, per mezzo dei miei Superiori tuoi rappresentanti, quello che vuoi: *presto sum*».

Il primo campo di apostolato è a Via Romagna, come rettore del Santuario e collaboratore della rivista *Regina dei cuori*. Nel 1947 riapre il Collegio Montfort e ne è il superiore fino al 1950, apprezzato per la pietà mariana e la convinzione religiosa. Lo Studentato di Loreto lo vede direttore spirituale e professore di dogmatica negli anni 1950-1953.

La predicazione itinerante impegna p. Alberto nelle comunità di Arona, Reggio Calabria e Treviglio tra il 1953 e il 1962, anno in cui approda nuovamente a Roma. Dopo una breve parentesi alla Curia Generalizia e alla vicina parrocchia di S. Luigi di Montfort, p. Alberto si dedica, per ben 45 anni, alla diffusione della spiritualità monfortana, seguendo i vari spostamenti del Centro mariano monfortano. La predicazione, lo studio degli scritti e la cura per la stampa delle opere del Fondatore lo impegnano e lo appassionano. Segue con fedeltà i gruppi mariani che si ispirano alla spiritualità monfortana, in particolare la *Legio Mariae*. Scrive per *Madre e Regina*, *La Madonna*, *L'Osservatore Romano*.

P. Alberto è attento agli sviluppi della mariologia, partecipa costantemente a convegni anche internazionali e non rifiuta gli inviti a dare ovunque corsi di esercizi spirituali o sulla nostra spiritualità. Piccolo di statura, ma tenace nel perseguire ciò che ha in mente, rivela un animo poetico e gioviale. Uomo dalla formidabile memoria, è attento alla vita della Provincia e della Congregazione e sempre pronto a portare il suo contributo. Benché anziano non si è mai «dimesso» dalla vita dell'Istituto.

Il 13 marzo 2008, in seguito ad un malore improvviso, si addormenta nel Signore, proprio all'indomani del 70° di ordinazione sacerdotale. Riposa nella tomba dei Missionari Monfortani al cimitero del Verano a Roma, accanto al fratello p. Giuseppe.